



ANIMA CONFINDUSTRIA MECCANICA
Federazione delle Associazioni Nazionali
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine
via A. Scarsellini 11/13 - 20161 Milano
tel. +39 0245418.500 - fax +39 0245418.545
anima@anima.it

Seguici su:

www.anima.it

[facebook/ Federazione Anima](https://www.facebook.com/FederazioneAnima)

[twitter: @Fed_Anima](https://twitter.com/Fed_Anima)

[linkedin: Anima Confindustria](https://www.linkedin.com/company/anima-confindustria)



Manifesto della Meccanica Anima per il 2022

L'Italia ha avviato un percorso di ripresa dalla crisi epidemiologica con l'obiettivo di restituire un Sistema Paese e un Sistema Industriale profondamente trasformati.

Innovazione, digitalizzazione, rivoluzione verde e transizione ecologica sono le direttrici su cui dovranno essere declinati gli obiettivi di trasformazione del Paese per un nuovo ecosistema industriale. Partendo da questi principi è possibile delineare la visione ANIMA per il prossimo anno.

Digitalizzazione, innovazione, competitività

La trasformazione digitale rappresenta una grande occasione per aumentare la produttività, l'innovazione, le competenze e l'occupazione, creando le condizioni per un miglioramento della competitività delle filiere industriali, e agevolando l'internazionalizzazione delle imprese. Questa sfida è per il Paese una necessità. Dovrà determinare un nuovo ecosistema industriale, caratterizzato da un continuo aggiornamento tecnologico nei processi produttivi e delle infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, e dalla loro interazione.

Gli interventi chiave di questo processo dovranno contribuire a:

- incrementare gli investimenti in tecnologia e nuove competenze;
- creare le condizioni per la piena crescita del sistema produttivo;
- posizionare le eccellenze italiane, in particolare le piccole e medie imprese, nelle sfide globali.

Transizione 4.0

Stabilizzare le misure del Piano Transizione 4.0, per rafforzare il processo di trasformazione digitale delle imprese attraverso l'integrazione di tecnologie 4.0 nei processi produttivi.

Trasformazione digitale

Accompagnare le imprese (specialmente le PMI) nell'identificazione e nello sviluppo di investimenti in tecnologie digitali, nella realizzazione di progetti di ricerca e innovazione, anche di filiera, e nello sviluppare e riqualificare le competenze.

Resilienza del sistema elettrico

Rafforzare gli investimenti per il potenziamento di capacità, affidabilità, sicurezza della rete elettrica. Modulare i parametri di rimborso della capacità in modo da incentivare l'approvvigionamento di componenti e materiali dalla filiera produttiva italiana ed europea, valorizzando fattori come la qualità, l'innovazione, il servizio.

Infrastrutture stradali

Rafforzare gli interventi previsti per la riqualificazione delle infrastrutture stradali, prevedendo la definizione di una rete nazionale di itinerari abilitati ai veicoli eccezionali e ai trasporti in condizioni di eccezionalità.

Infrastrutture idriche

Implementare il piano strategico di investimenti per l'efficientamento e la digitalizzazione della rete di distribuzione dell'acqua, per garantire il potenziamento delle infrastrutture e la riduzione delle perdite.

Valorizzazione del Made in Italy nel settore delle opere pubbliche

Rafforzare le indicazioni sull'origine delle forniture, previste dal Codice dei contratti pubblici, in modo da stimolare il mercato interno, promuovendo le eccellenze tecnologiche e i servizi originari dall'Unione Europea o da paesi con i quali vige un regime di reciprocità doganale con l'Unione.

Filiera tecnologica dell'idrogeno

Sostenere lo sviluppo di una filiera tecnologica nazionale dell'idrogeno, supportando l'industria per la produzione su larga scala di tecnologie funzionali alla generazione, al trasporto, alla distribuzione e all'impiego negli usi finali dell'idrogeno, in tutti i possibili ambiti di utilizzo.

Sorveglianza del mercato

Rafforzare la sorveglianza del mercato come strumento di competitività e a garanzia di una trasparente e leale concorrenza tra gli operatori economici.

Internazionalizzazione delle imprese

Supportare l'internazionalizzazione dell'industria manifatturiera, ampliando le opportunità a disposizione delle imprese italiane, e potenziando ulteriormente i benefici derivanti dai finanziamenti agevolati gestiti da Simest.

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Rivoluzione verde e transizione ecologica sono alla base del modello di sviluppo italiano ed europeo delineato dal Green Deal, e rappresentano un nuovo elemento di sviluppo e competitività per il sistema produttivo nazionale.

Resilienza del sistema infrastrutturale (energetico e idrico) e sostenibilità del Paese completeranno la creazione del nuovo ecosistema industriale. Raggiungere gli obiettivi del nuovo paradigma green implicherà la definizione di un approccio integrato e strategico alle trasformazioni che saranno richieste.

Gli interventi chiave di questo processo dovranno contribuire a:

- efficientare il patrimonio residenziale pubblico/privato, commerciale e industriale;
- creare le condizioni per la diffusione di un'economia circolare;
- rendere sostenibile il sistema produttivo.

Riqualificazione energetica degli edifici ad uso abitativo

Estendere e razionalizzare gli strumenti di incentivazione dedicati alla riqualificazione energetica degli edifici ad uso abitativo, rendendo strutturale lo strumento della cessione del credito e valorizzando le tecnologie che integrano vettore energetico rinnovabile ed uso razionale dell'energia.

Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

Accelerare gli investimenti per la riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'edilizia scolastica.

Sostenibilità dei processi

Promuovere gli investimenti per accelerare la transizione ecologica del tessuto produttivo italiano, stimolando l'impiego di macchine e impianti che favoriscano l'efficientamento dei processi produttivi. Ottimizzare l'utilizzo delle materie prime e ridurre la generazione di rifiuti.

Decarbonizzazione dei settori manifatturieri

Promuovere la decarbonizzazione dei settori manifatturieri caratterizzati da elevati consumi di energia termica, attraverso la promozione di processi che impieghino gas rinnovabili e idrogeno in alternativa, o in miscelazione, alle fonti fossili.

Emissioni gas serra

Promuovere la diffusione di tecnologie per la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti nel comparto industriale e commerciale. Stimolare lo sviluppo di refrigeranti a basso impatto ambientale che, nell'ottica del raggiungimento di una neutralità climatica, possano consentire nel breve-medio periodo la transizione dai gas clima-alteranti.

Mercato dell'idrogeno

Prevedere meccanismi di supporto all'idrogeno dal punto di vista dell'offerta e della domanda finale, semplificando le procedure autorizzative e l'integrazione nel sistema energetico complessivo, e ragionando in ottica di efficienza e sostenibilità economica sul medio e lungo periodo.

Transizione ecologica ed economia circolare

Sostenere il settore manifatturiero, in particolare le PMI, nella transizione verso un modello circolare di prodotti e servizi, prevedendo misure che agevolino la nuova progettualità, basata sull'implementazione di tecnologie e metodologie proprie della transizione circolare, e lo sviluppo delle nuove necessarie competenze.



Abbiamo scritto insieme alle aziende ANIMA un Manifesto della Meccanica per il 2022 da presentare al Governo